



COMUNE DI PALERMO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 392 DEL 31/08/2022

Sessione: ordinaria

Seduta: pubblica

OGGETTO: **APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2022.****ESECUZIONE IMMEDIATA**

L'anno duemilaventidue il giorno trentuno del mese di agosto alle ore 11:13 nella Sede Municipale, convocato con determinazione del Presidente, si è riunito nella solita aula il Consiglio Comunale di questa Città, sotto la presidenza del Cons. Giulio Tantillo – Presidente e con la partecipazione del Vice Segretario Generale D.ssa Patrizia Milisenda.

Al momento della votazione del presente atto, risultano presenti i seguenti Consiglieri: n° 31 dei 40 Consiglieri assegnati

		Pres.	Ass.			Pres.	Ass.
1) ABBATE	Antonino	P		21) IMPERIALE	Salvatore	P	
2) ALOTTA	Salvatore	P		22) INZERILLO	Giovanni	P	
3) AMELLA	Concetta	P		23) LUPO	Giuseppe	P	
4) ANELLO	Alessandro	P		24) MANCUSO	Giuseppe	P	
5) ARCOLEO	Rosario		A	25) MELI	Caterina	P	
6) ARGIROFFI	Giulia	P		26) MICELI	Carmelo		A
7) BONANNO	Domenico	P		27) MICELI	Francesco	P	
8) CANTO	Leonardo	P		28) MICELI	Giuseppe	P	
9) CANZONERI	Germana	P		29) MILAZZO	Giuseppe		A
10) CARONIA	Maria Anna		A	30) PIAMPIANO	Leopoldo	P	
11) CHINNICI	Dario	P		31) PICCIONE	Teresa	P	
12) CHINNICI	Valentina	P		32) PUMA	Natale	P	
13) D'ALESSANDRO	Tiziana	P		33) RAJA	Viviana	P	
14) DI GANGI	Mariangela	P		34) RANDAZZO	Antonino	P	
15) FERRANDELLI	Fabrizio		A	35) RAPPÀ	Giovanna	P	
16) FERRARA	Fabrizio		A	36) RINI	Antonio	P	
17) FIGUCCIA	Sabrina		A	37) SCARPINATO	Francesco Paolo		A
18) FORELLO	Salvatore	P		38) TANTILLO	Giulio	P	
19) GIACONIA	Massimiliano	P		39) TERRANI	Pasquale		A
20) GIAMBRONE	Fabio	P		40) ZACCO	Ottavio	P	
						Totale N.	31 09

Il Presidente Giulio Tantillo apre la discussione sulla proposta di deliberazione iscritta al punto n. 71 dell'O.d.G. avente ad oggetto: **“Approvazione tariffe tassa rifiuti (TARI) anno 2022”**.

Il Collegio degli scrutatori è composto dai Consiglieri: Chinnici D., Amella, Alotta.

Il Presidente chiude la discussione generale, dando atto che sono pervenuti n. 4 emendamenti, n. 1 sub emendamento all'emendamento n. 3 e n. 2 O.d.G. che singolarmente vengono discussi e posti in votazione.

Al momento della votazione sono presenti i seguenti **n. 29 Consiglieri**:

Abbate, Alotta, Amella, Anello, Argiroffi, Bonanno, Canzoneri, Chinnici D., Chinnici V., D'Alessandro, Di Gangi, Forello, Giaconia, Giambrone, Imperiale, Lupo, Mancuso, Meli, Miceli F., Miceli G., Piampiano, Piccione, Puma, Raja, Randazzo, Rappa, Scarpinato, Tantillo, Zacco.

Preso atto dell'emendamento **n. 1**, *corredato dai pareri tecnico e contabile favorevoli*, proposto dai Cons. Forello e Argiroffi, che si allega alla presente per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 29
Votanti	n° 29
Votano SI	n° 29

L'emendamento n. 1 è approvato

Preso atto dell'emendamento **n. 2**, *corredato dai pareri tecnico e contabile favorevoli*, proposto dai Cons. Forello e Argiroffi, che si allega alla presente per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 29
Votanti	n° 29
Votano SI	n° 29

L'emendamento n. 2 è approvato

Si dà atto che vengono ritirati l'emendamento n. 3 e il sub emendamento all'emendamento n. 3 a firma del Cons. Forello ed altri.

Altresì, si dà atto che entra in aula il Cons. Rini, mentre esce dall'aula il Cons. Scarpinato (presenti n. 29).

Preso atto dell'emendamento **n. 4**, *corredato dai pareri tecnico e contabile favorevoli*, proposto dal Cons. Forello, che si allega alla presente per formarne parte integrante.

Preso atto della votazione, espressa sul superiore emendamento a voti palesi e per alzata di mano, **il cui esito favorevole**, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti n° 29
Votanti n° 29
Votano SI n° 29

L'emendamento n. 4 è approvato

Si dà atto che entra in aula il Cons. Canto (presenti n. 30).

Si dà atto, inoltre, che vengono ritirati n. 2 O.d.G..

Pertanto, il Presidente pone in votazione l'intero atto, così come emendato;

Durante la votazione entra in aula il Cons. Inzerillo (presenti n. 31).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

Visto l'allegato foglio pareri;

Visto il parere del Collegio dei Revisori prot. n. 248 del 29/05/2022;

Visti i pareri resi dalla I, II, III, IV, VI e VII Commissione Consiliare;

Dopo opportuna discussione, il cui contenuto risulta riportato nel separato processo verbale della seduta odierna;

Ritenuto che il documento di che trattasi è meritevole di approvazione;

Con votazione resa e verificata nei modi e forme di legge, per appello nominale, **il cui esito favorevole**, è il seguente:

Sono presenti **n. 31 Consiglieri**:

Abbate, Alotta, Amella, Anello, Argiroffi, Bonanno, Canto, Canzoneri, Chinnici D., Chinnici V., D'Alessandro, Di Gangi, Forello, Giaconia, Giambrone, Imperiale, Inzerillo, Lupo, Mancuso, Meli, Miceli F., Miceli G., Piampiano, Piccione, Puma, Raja, Randazzo, Rappa, Rini, Tantillo, Zacco.

Presenti	n° 31	
Votanti	n° 21	
Votano SI	n° 18	
Votano NO	n° 03	(Amella, Miceli G, Randazzo)
Astenuti	n° 10	(Argiroffi, Canto, Chinnici V., Di Gangi, Forello, Giaconia, Giambrone, Lupo, Miceli F., Piccione)

DELIBERA

La proposta di deliberazione riguardante l'oggetto, così come emendata, è approvata e fatta propria.

Si dà atto che entra in aula il Cons. Milazzo (presenti n. 32).

Indi, il Presidente propone di munire il presente provvedimento della clausola della Immediata Esecuzione.

Procedutosi alla votazione a voti palesi e per alzata di mano, cui l'esito, come accertato dal Presidente con l'assistenza dei Consiglieri scrutatori sopra menzionati, è il seguente:

Presenti	n° 32	
Votanti	n° 22	
Votano SI	n° 19	
Votano NO	n° 03	(Amella, Miceli G, Randazzo)
Astenuti	n° 10	(Argiroffi, Canto, Chinnici V., Di Gangi, Forello, Giaconia, Giambrone, Lupo, Miceli F., Piccione)

L'Immediata Esecuzione è approvata.

Emendamento n° 1 del 02/02/2022

Il/i sottoscritto/i consigliere/i comunale/i, con riferimento alla proposta di deliberazione PROCON/359/2022 del 27/05/2022, avente ad oggetto "Approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI) anno 2022", propone l'approvazione del seguente emendamento integrativo:

Considerato che in relazione alla proposta di deliberazione *supra* menzionata il Ragioniere Generale ha evidenziato un'irregolarità contabile, consistente nella circostanza che "RAP, come rilevabile a pagina 5 della Relazione di validazione di SRR, ha indicato i cc.dd. extra costi complessivi dell'anno 2020 in complessivi € 23.546.496,57 (IVA inclusa), a fronte del valore approvato dal Consiglio comunale con il rendiconto di gestione 2020, rilevabile dalla nota informativa ad esso rimessa a corredo ex art.11 del D. Lgs. n.118/2011, pari ad € 23.276.347,60 (IVA inclusa), con una differenza pari ad € 270.145,97";

Dato atto che si ritiene necessario il Consiglio comunale, al fine di rimuovere la superiore irregolarità contabile, dia esplicitamente atto che i cc.dd. extracosti 2020 riconosciuti a RAP ammontano ad € 23.276.347,60 (IVA inclusa), non già ad € 23.546.496,57 (IVA inclusa), e che di tale aspetto gli uffici competenti alla gestione del rapporto contrattuale con la partecipata tengano debito conto;

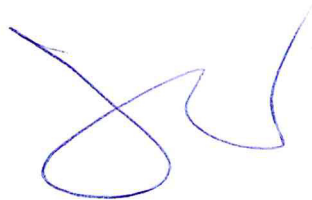
Propone di approvare il seguente emendamento integrativo/sostitutivo:

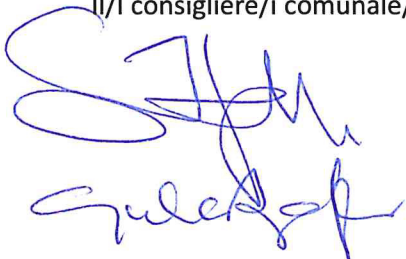
- sostituire il punto *sub* 6) della parte dispositiva della proposta con il seguente:


6) Dare atto che i cc.dd. extracosti 2020 riconosciuti a RAP ammontano ad € 23.276.347,60 (IVA inclusa), non già ad 23.546.496,57 (IVA inclusa), e che di tale aspetto gli uffici competenti alla gestione del rapporto contrattuale con la partecipata dovranno tenere debito conto;

- rinumerare il punto *sub* 6) della proposta attribuendogli il numero 7).

Parere Tecnico
favorevole



Il/i consigliere/i comunale/i


Preside i.c. Auda
1° luglio 2022


Emendamento n° 2 del 02/07/2022

OGGETTO: Emendamenti tecnici alla proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale - PROCON N. 359 del 27.05.2022 avente ad oggetto: "Approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI) anno 2022."

1. Per effetto di modifiche normative, nell'elenco dal titolo "**VISTO**", presente a pagina 2 della parte narrativa della proposta di deliberazione in oggetto:
 - sostituire il quinto punto "l'art. 3, comma 5-sexiesdecies... al 31 maggio 2022" con il seguente "il Decreto 31 maggio 2022 del Ministero dell'Interno, che ha differito al 30 giugno 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli Enti Locali";
 - modificare il sesto punto sostituendo le parole "31 maggio" con le parole "30 giugno"; *Lug 2022*
2. Nella parte narrativa della proposta di deliberazione in oggetto modificare, nel testo dal titolo "**VALUTATO**" presente a pagina 4, l'importo di "€ 132.212.649,62" con l'importo di "€ 133.212.649,62", a causa di un mero refuso;
3. Nella parte dispositiva della proposta di deliberazione in oggetto modificare, al **punto 1)**, l'importo di "€ 132.212.649,62" con l'importo di "€ 133.212.649,62", a causa di un mero refuso.

parere tecnico
favorevole

[Signature]
Sulab

[Signature]
2/7/22

Ricevuto in Aula
1 luglio 2022
[Signature]

Emendamento n° 4 del 31/08/2022

Presentato in aula



Emendamento alla proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI) anno 2022".

Vista la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI) anno 2022".

Visto l'art.40, comma 5-ter, del D. L. n.50/2022, convertito in legge in data 15.07.2022, a mente del quale "Al fine di contenere la crescita dei costi dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in corrispondenza dell'aumento degli oneri di gestione derivanti dalle attuali criticità dei mercati dell'energia e delle materie prime, per il 2022 i comuni possono prevedere riduzioni della tassa sui rifiuti e della tariffa avente natura corrispettiva di cui al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, utilizzando, ai fini della copertura delle conseguenti minori entrate, gli eventuali avanzi vincolati derivanti dal mancato utilizzo dei fondi emergenziali erogati nel biennio 2020-2021. Ai fini di cui al primo periodo, le deliberazioni riguardanti le relative riduzioni possono essere approvate, in deroga ai termini previsti dalla normativa vigente, entro il 31 luglio 2022";

Vista la comunicazione di RAP prot. n. 257/PRES/2022 del 31.08.2022 (Allegato 1), indirizzata anche al Consiglio comunale, con la quale la partecipata, proprio in relazione all'applicazione della su menzionata previsione normativa, ha formalmente comunicato al Consiglio comunale che "ha fondate ragioni per affermare che a chiusura dell'anno corrente avrà sostenuto un significativo aumento degli oneri di gestione connessi ai costi operativi del ciclo integrato di igiene urbana cittadina derivante dalle attuali criticità dei mercati dell'energia e delle materie prime e che da una ragionevole e prudente proiezione dei dati rilevati alla data odierna (in parte già formalizzati e trasmessi a codesto Comune in occasione della redazione della prima relazione semestrale 2022), detti aumenti dovrebbero verosimilmente attestarsi ad un importo che si stima essere almeno pari a circa € 3 milioni";

Tenuto conto, dunque, che ai fini dell'applicazione del citato art.40 comma 5-ter l'Amministrazione comunale ha acquisito il dato contabile di RAP corrispondente allo "aumento degli oneri di gestione derivanti dalle attuali criticità dei mercati dell'energia e delle materie prime", pari ad € 3 milioni

Considerato che la ratio del citato art.40 comma 5-ter è espressamente quella di "contenere la crescita dei costi dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani" attraverso "riduzioni della tassa sui rifiuti e della tariffa avente natura corrispettiva di cui al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, utilizzando, ai fini della copertura delle conseguenti minori entrate, gli eventuali avanzi vincolati derivanti dal mancato utilizzo dei fondi emergenziali erogati nel biennio 2020-2021";

Dato atto che il Comune di Palermo ha ricevuto a titolo contributo Fondone 2021 l'importo di € 54.464.375,86 e che questo risulta rendicontato al 31.12.2021 per € 43.476.703, ciò che ha determinato l'obbligo di accantonamento nella parte vincolata dell'avanzo di amministrazione per un importo pari ad € 10.987.672,86;

Dato atto che con nota prot. n.718868 del 01.06.2022 il Servizio Ambiente ha comunicato un incremento del costo relativo alla c.d. "bolletta energetica" per un importo di € 11.000.000, per il quale, a legislazione vigente, tenuto conto che nel bilancio provvisorio non risultano disponibili le risorse finanziarie occorrenti, può trovare ristoro, come comunicato dalla Ragioneria Generale con nota prot. n. 729307 del 16.06.2022, attraverso l'utilizzo delle specifiche risorse straordinarie preordinate dallo Stato con due decreti ministeriali, ammontanti, rispettivamente, ad € 1.180.355,25 e ad € 1.573.807, nonché l'utilizzo delle suddette economie relative al Fondone 2021 per un importo pari ad € 8.245.837,75;

Considerato che alla luce di quanto sopra risultano disponibili, poiché non utilizzati alla data odierna, complessivi € 2.700.000 a valere sul Fondone 2021;

Per le superiori motivazioni,

Si propone di emendare la proposta di deliberazione di cui all'oggetto come segue:

1.- inserire alla pagina 3 della parte narrativa della proposta di deliberazione, prima del penultimo paragrafo, i seguenti:

“Considerato che ai sensi dell’art.40, comma 5-ter, del D.L. n.50/2022, convertito in legge in data 15.07.2022, risulta possibile, al fine di contenere la crescita dei costi dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in corrispondenza dell’aumento degli oneri di gestione derivanti dalle attuali criticità dei mercati dell’energia e delle materie prime, per il 2022, prevedere riduzioni della tassa sui rifiuti e della tariffa avente natura corrispettiva di cui al comma 668 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, utilizzando, ai fini della copertura delle conseguenti minori entrate, gli eventuali avanzi vincolati derivanti dal mancato utilizzo dei fondi emergenziali erogati nel biennio 2020-2021”;

“Considerato che in applicazione di quanto sopra risultano disponibili, poiché non utilizzati alla data odierna e non necessari per fronteggiare il maggiore costo della c.d. “bolletta energetica”, complessivi € 2.700.000 a valere sul Fondone 2021”;

“Vista la comunicazione di RAP prot. n. 257/PRES/2022 del 31.08.2022 (Allegato 1), indirizzata anche al Consiglio comunale, con la quale la partecipata, proprio in relazione all’applicazione della su menzionata previsione normativa, ha formalmente comunicato al Consiglio comunale che “ha fondate ragioni per affermare che a chiusura dell’anno corrente avrà sostenuto un significativo aumento degli oneri di gestione connessi ai costi operativi del ciclo integrato di igiene urbana cittadina derivante dalle attuali criticità dei mercati dell’energia e delle materie prime e che da una ragionevole e prudente proiezione dei dati rilevati alla data odierna (in parte già formalizzati e trasmessi a codesto Comune in occasione della redazione della prima relazione semestrale 2022), detti aumenti dovrebbero verosimilmente attestarsi ad un importo che si stima essere almeno pari a circa € 3 milioni”;

“Tenuto conto, dunque, che ai fini dell’applicazione del citato art.40 comma 5-ter l’Amministrazione comunale ha acquisito il dato contabile di RAP corrispondente allo “aumento degli oneri di gestione derivanti dalle attuali criticità dei mercati dell’energia e delle materie prime”, pari ad € 3 milioni”;

“Considerato che la ratio del citato art.40 comma 5-ter è espressamente quello di “contenere la crescita dei costi dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani” attraverso “riduzioni della tassa sui rifiuti e della tariffa avente natura corrispettiva di cui al comma 668 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, utilizzando, ai fini della copertura delle conseguenti minori entrate, gli eventuali avanzi vincolati derivanti dal mancato utilizzo dei fondi emergenziali erogati nel biennio 2020-2021”;

“Dato atto che alla luce di quanto sopra l’importo complessivo del gettito TARI per l’anno 2022 deve essere rideterminato in € 130.512.649,62, di cui € 46.361.724,06 quale componente fissa ed € 84.150.925,56 quale componente di parte variabile”;

2.- sostituire alla pagina 4 della parte narrativa della proposta di deliberazione il terz’ultimo paragrafo con il seguente:

“VALUTATO che in funzione dei suddetti parametri l’importo complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti da coprire con il gettito TARI, per l’anno 2022, pari a € 130.512.649,62, è redistribuito tra le due macrocategorie, utenze domestiche e non domestiche, rispettivamente in € 39.000.810,32 ed € 7.360.913,74, quali componenti di parte fissa ed € 46.013.609,92 ed € 38.137.315,64 quali componenti di parte variabile; (ALLEGATO 3)”;

3.- Sostituire l’Allegato n.3 della proposta con il seguente:

Fornello



ALLEGATO N.3

PROSPETTO RIEPILOGO DATI TARIFFE 2022

DATI GENERALI		%		
Costi fissi €	46.361.724,06		46.361.724,06	Costi fissi
Costi variabili €	84.150.925,56		84.150.925,56	Costi variabili
Riduzione Rd Ud €	24.776.559,19	35%	24.776.559,19	Riduz. Rd Ud
Totale RSU kg	349.586.000			

DISTRIBUZIONE DATI						
Utenze	RIFIUTI		COSTI			
	kg	%	Costi fissi	Costi var.	Riduz. Rd Ud	Costi var. corr.
Ud	294.081.757,16	84,12	€ 39.000.810,32	€ 70.790.169,10	€ 24.776.559,19	€ 46.013.609,92
Und	55.504.242,84	15,88	€ 7.360.913,74	€ 13.360.756,46	-€ 24.776.559,19	€ 38.137.315,64
Totale	349.586.000,00	100,00	€ 46.361.724,06	€ 84.150.925,56	€ -	€ 84.150.925,56

4.- sostituire alla pagina 5 della parte dispositiva della proposta il valore di € “132.212.649,62” con il valore di “€ 130.512.649,62”;

5.- sostituire le tabelle di pagina 5 e 6 della parte dispositiva della proposta con le seguenti:

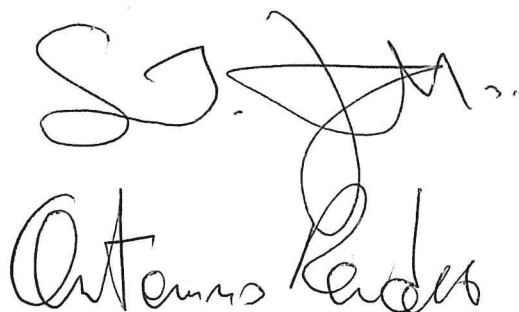
UTENZE DOMESTICHE				
Nucleo familiare	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare	Quota fissa tariffe (€/mq/anno)	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare	Quota variabile tariffe (€/anno)
1 COMPONENTE	0,81	1,089	1,00	78,797
2 COMPONENTI	0,94	1,263	1,72	135,53
3 COMPONENTI	1,02	1,371	2,10	165,473
4 COMPONENTI	1,09	1,465	2,52	198,568
5 COMPONENTI	1,10	1,479	3,04	239,542
6 COMPONENTI	1,06	1,425	3,47	273,425

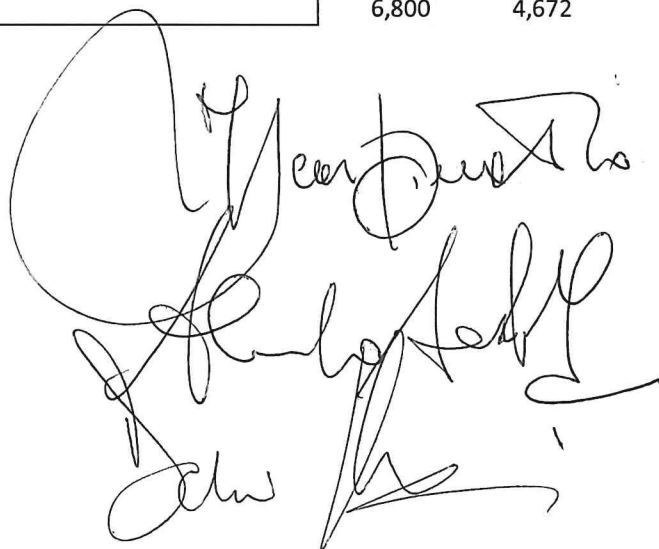
TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA

	Attività	Kc	TF(ap)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto (Sup al netto delle scuole)	0,450	0,526
2	Cinematografi e teatri	0,330	0,386
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,360	0,421
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,630	0,736
5	Stabilimenti balneari	0,350	0,409
6	Esposizioni, autosaloni	0,340	0,397
7	Alberghi con ristorante	1,010	1,180
8	Alberghi senza ristorante	0,850	0,993
9	Case di cura e riposo	0,900	1,051
10	Ospedale	0,860	1,005
11	Uffici, agenzie	0,900	1,051
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,480	0,561
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,850	0,993
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,010	1,180
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,560	0,654
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,190	1,390
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,190	1,390
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,770	0,900
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,910	1,063
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,330	0,386
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,450	0,526
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,400	3,972
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,550	2,979
24	Bar, caffè, pasticceria	2,560	2,991
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,560	1,822
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,560	1,822
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,420	5,163
28	Ipermercati di generi misti	1,650	1,928
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,350	3,913
30	Discoteche, night-club	0,770	0,900

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE

	Attività	Kd	TARIFE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto (Sup al netto delle scuole)	4,000	2,748
2	Cinematografi e teatri	2,900	1,993
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,200	2,199
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,530	3,800
5	Stabilimenti balneari	3,100	2,130
6	Esposizioni, autosaloni	3,030	2,082
7	Alberghi con ristorante	8,920	6,129
8	Alberghi senza ristorante	7,500	5,153
9	Case di cura e riposo	7,900	5,428
10	Ospedale	7,550	5,188
11	Uffici, agenzie	7,900	5,428
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	4,200	2,886
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,500	5,153
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,880	6,102
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,900	3,367
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,450	7,180
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	10,450	7,180
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,800	4,672
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,020	5,511
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,900	1,993
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,000	2,748
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	29,930	20,565
23	Mense, birrerie, amburgherie	22,400	15,391
24	Bar, caffè, pasticceria	22,500	15,460
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,700	9,413
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,770	9,461
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,930	26,749
28	Ipermercati di generi misti	14,530	9,984
29	Banchi di mercato genere alimentari	29,500	20,270
30	Discoteche, night-club	6,800	4,672


 Antonio Rando


 Antonio Rando

Prot. n° 257 / PRES. / 2022
del 31/8/2022

Allegato 1
All' Emendamento n. 4
del 31/08/2022

Al Comune di Palermo

Al Sig. Presidente Consiglio Comunale
Prof. Giulio TANTILLO
presidenzacc@comune.palermo.it

E p.c.

Al Sig. Sindaco
Professore Roberto Lagalla
sindaco@comune.palermo.it

Al Sig. Vice Sindaco e Assessore al Bilancio
On. Carolina Varchi
m.c.varchi@comune.palermo.it

OGGETTO: PEF Tari 2022/2025. Articolo 40, comma 5-ter, decreto legge n.50/2022 – comunicazione aumento degli oneri di gestione derivanti dalle attuali criticità dei mercati dell'energia e delle materie prime.

Nel corso della seduta Consiliare del 31/8/2022 per la trattazione della proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto "Approvazione tariffe tassa rifiuti (TARI) anno 2022", è stata rappresentata le esigenza che questa Rap spa, presente alla seduta, comunicasse se, per il corrente 2022, si possa ipotizzare - fra i propri costi operativi - un aumento degli oneri di gestione derivanti dalle attuali criticità dei mercati dell'energia e delle materie prime, tenuto conto della portata dispositiva di cui all'articolo 40, comma 5-ter del D.L. n. 50/2022.

Cio' in quanto, il predetto art. 40, comma 5-ter del decreto legge n. 50/2022, convertito in legge il 15 luglio u.s., dispone che "Al fine di contenere la crescita dei costi dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in corrispondenza dell'aumento degli oneri di gestione derivanti dalle attuali criticità dei mercati dell'energia e delle materie prime, per il 2022 i comuni possono prevedere riduzioni della tassa sui rifiuti e della tariffa avente natura corrispettiva di cui al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, utilizzando, ai fini della copertura delle conseguenti minori entrate, gli eventuali avanzi vincolati derivanti dal mancato utilizzo dei fondi emergenziali erogati nel biennio 2020-2021. Ai fini di cui al primo periodo, le deliberazioni riguardanti le relative riduzioni possono essere approvate, in deroga ai termini previsti dalla normativa vigente, entro il 31 luglio 2022".

In merito, pur confermando nella sua interessa il Piano Economico Finanziario delle attività di cui al Ciclo Integrato dei Rifiuti Urbani nella Città di Palermo – Periodo 2022/2025 come formalmente trasmesso al Comune di Palermo con propria nota prot. 12238 del 16/05/2022, come integrato con nota prot. n. 13184 del 25/05/2022, si conferma che anche Rap spa ha ragioni fondate per affermare che a chiusura dell'anno corrente avrà sostenuto un significativo aumento degli oneri di gestione connessi ai costi operativi del ciclo integrato di igiene urbana cittadina, derivante dalle attuali criticità dei mercati dell'energia e delle materia prime e che, da una

Risorse Ambiente Palermo S.p.A.
Società con Socio unico

P.tta Benedetto Cairoli s.n.c.
90123 Palermo (Italia)

rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapspa.it

capitale sociale: € 3.014.900,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo
C.F./P.IVA 06232420825

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM

ISO 9001

certificato n. 24787/11/S



ragionevole e prudente proiezione dei dati rilevati alla data odierna (in parte già formalizzati e trasmessi a codesto Comune in occasione della redazione della prima relazione semestrale 2022), detti aumenti dovrebbero verosimilmente attestarsi ad un importo che si stima essere almeno pari a circa € 3 milioni.

Naturalmente, la scrivente società si riserva di verificare a consuntivo, dopo la chiusura dell'esercizio in corso, i predetti aumenti ed, eventualmente, ove cio' necessitasse, di procedere alla comunicazione dell'esatto importo degli aumenti effettivamente affrontati nell'anno avuto riguardo ai predetti specifici costi di gestione dell'igiene urbana cittadina.

Distinti saluti.

L'Amministratore Unico
(*Girolamo Caruso*)

Risorse Ambiente Palermo S.p.A.
Società con Socio unico

P.tta Benedetto Cairoli s.n.c.
90123 Palermo (Italia)

rap.spa@cert.comune.palermo.it
www.rapsa.it

capitale sociale: € 3.014.900,00 i.v.
Reg. Imprese di Palermo
C.F./P.IVA 06232420825

Member of CISQ Federation



CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM



COMUNE DI PALERMO
Area della Ragioneria Generale e Tributi
Settore Tributi
PROPOSTA DI PROVVEDIMENTO DELIBERATIVO DI C.C.
(Costituita da n° 8 fogli, oltre il presente, e da n° 4 allegati)

OGGETTO: Approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI) anno 2022.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO F.to Dott. Fabrizio La Malfa f.lamalfa@comune.palermo.it Li 27/05/2022	IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SERVIZIO F.to D.ssa Maria Mandalà ma.mandala@comune.palermo.it Signed by Maria Mandalà on 27/05/2022 14:33:09 CEST
--	--

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA
 (Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91ss.mm.ii e art. 4, comma 3 del "Regolamento dei controlli interni" approvato con Deliberazione di C.C. n° 198/2013)

VISTO: si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità, alla regolarità e correttezza dell'atto e dell'azione amministrativa
 VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE
 F.to D.ssa Maria Mandalà
 ma.mandala@comune.palermo.it
 Signed by Maria Mandalà
 on 27/05/2022 14:33:07 CEST....

DATA 27/05/2022

VISTO: L'ASSESSORE
 Ing Sergio Marino
 Signature Not Verified
 signed by Sergio Marino
 on 27/05/2022 14:18:04 CEST

DATA

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE
 (Art. 53, Legge n° 142/90 e L.R. n° 48/91)

VISTO: si esprime parere favorevole
 VISTO: si esprime parere contrario per le motivazioni allegate
 Parere non dovuto poiché l'atto non comporta impegno di spesa o diminuzione di entrata

IL RAGIONIERE GENERALE
 Signature Not Verified
 Dott. Paolo Bohoslav Basile
 Signed by Paolo Bohoslav Basile
 on 27/05/2022 16:58:23 CEST

DATA

Controdeduzioni dell'Ufficio Proponente alle osservazioni di cui al Parere di regolarità Contabile e/o rese dal Segretario Generale:

osservazioni controdedotte dal dirigente del servizio proponente con nota mail prot. n. del
 Parere di regolarità tecnica confermato SI : NO

{ Gs nota mail prot. n° del { Gs nota mail prot. n° del

{ Per avvenuta decorrenza dei termini di riscontro (gg. 2 lavorativi)

ALLEGATO UNICO ALLA DELIBERA C.C. n°..... del

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

IL SEGRETARIO GENERALE

Il Dirigente del Servizio TARI, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

OGGETTO: Approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI) anno 2022.

II DIRIGENTE

PREMESSO che:

- ✓ l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), facendo però salva la disciplina della taxa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1 della L. 147/2013 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 1, comma 651, della L. 147/2013 e ss.mm.ii., prevede che: *“il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”*;
- ✓ l'art. 1, comma 683, della L. 147/2013 e ss.mm.ii. stabilisce che: *Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità' al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità' competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;
- ✓ l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. n. 228/2021, convertito nella L. 25.02.2022 n. 15, ha previsto che *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.”*;
- ✓ il Decreto Legge n.50/2022, all'art. 43 comma 11, ha disposto la seguente integrazione: *“All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*.
- ✓ l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

- ✓ la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti secondo il nuovo metodo tariffario (MTR-2) valido per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- ✓ l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano venga validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette alla stessa ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- ✓ che nel territorio comunale è presente ed operante l'Ente d'Ambito, "SRR Palermo Area Metropolitana S.c.p.a." che in base alle vigenti norme svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 363/2021;
- ✓ la società SRR Palermo Area Metropolitana S.c.p.a, esaminati i piani finanziari "grezzi" 2022 predisposti dai soggetti gestori del servizio rifiuti (RAP s.p.a. e Comune di Palermo), ha comunicato con nota protocollo n. 3942 del 26.05.2022, inviata in pari data a mezzo PEC, l'esito della procedura di validazione del piano economico finanziario complessivo (consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni e nella quantificazione dei fattori, la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 363/2021 all'Ente territorialmente competente, necessari alla elaborazione del citato piano) quantificando il suo importo complessivo in € **132.670.994,00** (di cui euro **46.907.874,00** quale componente fissa ed euro **85.763.121,00** quale componente variabile); (**ALLEGATO 1**)
- ✓ l'art. 6.1, dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021, in materia di corrispettivi per l'utenza finale prevede che questi siano definiti mediante l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa previgente ed in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del d.P.R. n. 158/99.

VISTO:

- ✓ il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con modificazioni, con deliberazione del Consiglio comunale n. 145 del 25/09/2020;
- ✓ l'art. 7 del citato regolamento comunale il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- ✓ il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, il quale prevede che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali di costo fisso del servizio e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito. Detti costi desunti dal piano finanziario, sia per la quota fissa che per quella variabile, sono ripartiti fra le due macro-classi di utenze, domestiche e non domestiche, sulla base dei criteri dettati dallo stesso D.P.R. n. 158/99;
- ✓ l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 stabilisce che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato,*

hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

- ✓ l'art. 3, comma 5-sexiesdecies del D.L. n. 228/2021, convertito nella L. 25.02.2022 n. 15, il quale ha stabilito che *“Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30 dicembre 2021, è differito al 31 maggio 2022.”*
- ✓ **che in forza della legislazione vigente sopra riportata, il termine per deliberare le tariffe TARI 2022 scade il 31 maggio 2022.**

RILEVATO che l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

RICHIAMATO il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione, come sopra validato, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

DATO ATTO che al PEF TARI 2022, validato dalla SRR, occorre aggiungere, quali ulteriori voci di costo, l'importo del minor gettito per l'anno 2022 derivante dalle riduzioni previste dall'art. 1 c. 659 della L. 147/2013 (così come disciplinate dall'art. 10 del Regolamento di applicazione della TARI approvato con modificazioni con deliberazione di Consiglio Comunale n. 145 del 25/09/2020) attualmente quantificate, per il corrente anno, in euro **541.654,62** (di cui € **412.965,18** quale componente di parte fissa ed € **128.689,44** quale componente di parte variabile);

PRESO ATTO che la copertura del costo delle agevolazioni di cui all'art. 11 del vigente Regolamento per la disciplina della TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

RILEVATO che in funzione dei predetti valori l'importo complessivo del costo del servizio rifiuti da coprire con il gettito TARI, per l'anno 2022, viene determinato in € **133.212.649,62 di cui € 47.320.839,18 quale componente di parte fissa** ed € **85.891.810,44 quale componente di parte variabile**;

TENUTO CONTO che secondo quanto previsto dall'art. 7.8, della deliberazione ARERA n. 363/2021, *“Fino all'approvazione da parte dell'Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2.”;*

RITENUTO opportuno confermare i valori dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd (di cui al D.P.R. 158/1999) applicati nell'anno precedente ed in particolare:

- ✓ con riferimento all'utenze domestiche, fissare il coefficiente Ka, per la determinazione della quota fissa, nella misura stabilita dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, ed il coefficiente Kb, per la determinazione della quota variabile, in misura decrescente all'aumentare del numero dei componenti il nucleo familiare, rispetto al valore massimo di cui alla tabella 2 del D.P.R. 158/1999;
- ✓ con riferimento all'utenze non domestiche, fissare i coefficienti Kc e Kd, per la determinazione rispettivamente della quota fissa e della quota variabile, in misura pari ai valori minimi proposti dalle tabelle del citato D.P.R. 158/1999;

RILEVATO che ai fini della determinazione delle tariffe sono stati considerati i dati anagrafici ed imponibili, ai fini TARI, presenti in atto nella banca dati della medesima tassa;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 1, comma 837 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, i comuni istituiscono con proprio regolamento, adottato a norma dell'articolo 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati, realizzati anche in strutture attrezzate, e che limitatamente ai casi di occupazioni temporanee detto canone sostituisce i prelievi sui rifiuti, con conseguente esclusione delle relative superfici dalle simulazioni tariffarie della TARI;

RITENUTO opportuno di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Economico Finanziario in oggetto, tra utenze domestiche e non domestiche in base alle potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze, utilizzando, per detta finalità, i coefficienti potenziali di produzione di cui al D.P.R. 158/1999;

CONSIDERATO che l'art. 7 del predetto Regolamento comunale di applicazione della TARI stabilisce che: *“In attuazione del comma 657 art. 1 L. 147/2013 e s.m.i., nella modulazione della tariffa è applicata una riduzione del costo variabile, per la raccolta differenziata, riferita alle utenze domestiche. In caso di mancata deliberazione la riduzione si intende prorogata di anno in anno”*;

PRESO ATTO che con direttiva emanata con nota protocollo n. 696213 del 24.05.2022, modificata con nota inviata a mezzo e-mail del 27.05.2022, l'Amministrazione attiva ha fissato, per il corrente anno, il valore della predetta riduzione nella misura del 35% (**ALLEGATO 2**);

VALUTATO che in funzione dei suddetti parametri l'importo complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti da coprire con il gettito TARI, per l'anno 2022, pari a € **132.212.649,62**, è redistribuito tra le due macrocategorie, utenze domestiche e non domestiche, rispettivamente in € **39.807.646,04** ed € **7.513.193,14**, quali componenti di parte fissa ed € **46.965.524,08** ed € **39.926.286,36** quali componenti di parte variabile; (**ALLEGATO 3**)

VISTO l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

CONSIDERATO che l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, introdotto dall'art. 15 bis del D. L. 34/2019 prevede che: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della*

pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;

VISTA la nota dell'Area della Ragioneria Generale, avente protocollo n. 696482 del 24.05.2022, che, nel rammentare che a legislazione vigente il termine perentorio per approvare il presente provvedimento è fissato al 31 maggio p.v., pena profili di lesione del pubblico erario, suggerisce che “... vadano assunte, anche, nel rispetto delle relative previsioni regolamentari, appropriate iniziative perché l'atto de quo, quando sarà possibile istruirlo dall'Area delle Entrate e dei Tributi comunali, corredato del parere del Collegio dei revisori, sia sottoposto immediatamente all'approvazione del Consiglio comunale.” **(ALLEGATO 4)**

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che si intendono riportati:

- 1) di approvare per l'anno 2022 i seguenti coefficienti e le corrispondenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), determinate ai sensi del D.P.R.158/99, valide rispettivamente per le utenze domestiche e non domestiche, dando atto dell'allegato piano economico finanziario del servizio di igiene ambientale relativo all'anno 2022, validato da SRR Palermo Area Metropolitana S.c.p.a, così come integrato dalle superiori voci di costo, che determinano l'importo complessivo del costo del servizio, da coprire con il gettito TARI, in € **132.212.649,62**:

Utenze Domestiche				
Nucleo familiare	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare	Quota fissa tariffe (€/mq/anno)	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare	Quota variabile tariffe (€/anno)
1 componente	0,81	1,111	1,00	80,427
2 componenti	0,94	1,290	1,72	138,334
3 componenti	1,02	1,399	2,10	168,896
4 componenti	1,09	1,495	2,52	202,676
5 componenti	1,10	1,509	3,04	244,498
6 o più componenti	1,06	1,454	3,47	279,081

Utenze non domestiche					
	Categorie di attività	Kc Coefficiente potenziale di produzione	Quota fissa tariffe (€/mq/anno)	Kd Coefficiente potenziale di produzione Kg/mq/anno	Quota variabile tariffe (€/mq/anno)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,45	0,537	4,00	2,805
2	Cinematografi e teatri	0,33	0,393	2,90	2,034
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,36	0,429	3,20	2,244
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	0,751	5,53	3,878
5	Stabilimenti balneari	0,35	0,417	3,10	2,174
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,405	3,03	2,125
7	Alberghi con ristorante	1,01	1,204	8,92	6,256
8	Alberghi senza ristorante	0,85	1,014	7,50	5,260
9	Case di cura e riposo	0,90	1,073	7,90	5,540
10	Ospedale	0,86	1,025	7,55	5,295
11	Uffici, agenzie	0,90	1,073	7,90	5,540
12	Banche ed istituti di credito, studi professionali	0,48	0,572	4,20	2,946
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,85	1,014	7,50	5,260
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,01	1,204	8,88	6,228
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,56	0,668	4,90	3,436
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	1,419	10,45	7,329
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,19	1,419	10,45	7,329
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,77	0,918	6,80	4,769
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,91	1,085	8,02	5,625
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,33	0,393	2,90	2,034
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,45	0,537	4,00	2,805
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	4,054	29,93	20,991
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,55	3,041	22,40	15,710
24	Bar, caffè, pasticceria	2,56	3,052	22,50	15,780
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,56	1,860	13,70	9,608
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,56	1,860	13,77	9,657
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	5,270	38,93	27,302
28	Ipermercati di generi misti	1,65	1,967	14,53	10,190
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,35	3,994	29,50	20,689
30	Discoteche, night-club	0,77	0,918	6,80	4,769

2) di prendere atto, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del piano economico finanziario opportunamente integrate con il presente atto, dei valori dei

parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 363/2021 all'Ente territorialmente competente;

- 3) di dare atto che con le tariffe di cui al superiore punto 1) è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- 4) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale (TEFA), secondo l'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Palermo, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 504/1992;
- 5) di dare atto che per le utenze soggette a tassa giornaliera, la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale della tassa, rapportata a giorno, e maggiorata del 50% ai sensi dell'art. 22 del vigente Regolamento comunale di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- 6) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi della vigente normativa in materia

Il Dirigente del Servizio
D. S. S. A. M. Mandala
Signature Not Verified
Signed by Maria Mandala'
on 27/05/2022 12:33:09 CEST

Il Dirigente responsabile del Servizio TARI esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/contrario) in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Dirigente del Servizio
D. S. S. A. M. Mandala
Signature Not Verified
Signed by Maria Mandala'
on 27/05/2022 12:33:10 CEST

Il Dirigente Coordinatore del Settore letta la superiore proposta e i relativi contenuti, appone il proprio visto per condivisione del suddetto parere tecnico.

Il Dirigente del Settore
D. S. S. A. M. Mandala
Signature Not Verified
Signed by Maria Mandala'
on 27/05/2022 12:33:11 CEST

L'Assessore al ramo, letta la superiore proposta, ne propone l'adozione da parte della Giunta Comunale.

L'Assessore
Ing. Sergio Marino
Signature Not Verified
Signed by Sergio Marino
on 27/05/2022 14:18:06 CEST

Il Dirigente responsabile di Ragioneria esprime in merito, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000, parere (favorevole/contrario) in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione in oggetto (motivare il parere contrario e citare la norma violata).

Il Ragioniere Generale
Dott. Bohuslav Basile
Signature Not Verified
Signed by Bohuslav Basile
on 27/05/2022 16:58:24 CEST



COMUNE DI PALERMO

AREA DELLA RAGIONERIA GENERALE

Il Ragioniere Generale

Via Roma n.209 – 90133 PALERMO

ragioneriagenerale@comune.palermo.it

Sito internet www.comune.palermo.it

C.A.P. 90133

C.F. 80016350821

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE RESO SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

Approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI) anno 2022.

Perviene, ai fini dell'urgente acquisizione del parere di regolarità contabile – che è dovuto, giusta modifica introdotta nell'ordinamento dell'art. 3, comma 1, del D.L. n.174/2012, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente –, la proposta di deliberazione avente ad oggetto "Approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI) anno 2022."

L'atto è complesso e, visto il poco tempo a disposizione, il suo scrutinio è stato eseguito in tale contesto emergenziale, tenuto conto dell'approssimarsi del termine perentorio previsto per la sua approvazione, che scade il 31 maggio 2022.

L'atto proponendo, comporta, in atto, riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e, pertanto, il parere di regolarità contabile è dovuto ed espresso nei termini che seguono.

L'atto in esame è finalizzato alla approvazione, per l'anno 2022, oltre che degli specifici coefficienti ivi previsti, delle corrispondenti tariffe della taxa sui rifiuti (TARI), determinate ai sensi del D.P.R.158/99, valide rispettivamente per le utenze domestiche e non domestiche, dando atto dell'allegato piano economico finanziario del servizio di igiene ambientale relativo all'anno 2022, validato da SRR Palermo Area Metropolitana S.c.p.a, così come integrato dalle superiori voci di costo, che determinano l'importo complessivo del costo del servizio, da coprire con il gettito TARI, in € 132.212.649,62".

Come previsto dalla normativa regolante la materia, l'atto è corredato della validazione di SRR, rilasciata con relazione prot. n. 3942 del 26.05.2022, che si conclude con la validazione "in base alle normative vigenti [del] PEF 2022 del Comune di Palermo".

Relativamente a quanto sopra, si esprime parere favorevole di regolarità contabile.

Si segnala, però, la seguente irregolarità contabile, la quale, sebbene non incidente sul valore finale dei costi da coprire con il gettito TARI, costituisce un vizio al quale occorre porre rimedio, attraverso uno specifico emendamento.

L'irregolarità ha riguardo alla circostanza che RAP, come rilevabile a pagina 5 della

Relazione di validazione di SRR, ha indicato i cc.dd. extra costi complessivi dell'anno 2020 in complessivi € 23.546.496,57 (IVA inclusa), a fronte del valore approvato dal Consiglio comunale con il rendiconto di gestione 2020, rilevabile dalla nota informativa ad esso rimessa a corredo ex art.11 del D. Lgs. n.118/2011, pari ad € 23.276.347,60 (IVA inclusa), con una differenza pari ad € 270.145,97.

Con l'emendamento che si ritiene necessario il Consiglio comunale deve esplicitamente dare atto che i cc.dd. extracosti 2020 riconosciuti a RAP ammontano ad € 23.276.347,60 (IVA inclusa), non già ad 23.546.496,57 (IVA inclusa), e che di tale aspetto gli uffici competenti alla gestione del rapporto contrattuale con la partecipata dovranno tenere debito conto.

IL RAGIONIERE GENERALE

Signature Not Verified
Signed by Dott. Bohuslav Basile
on 27/05/2022 16:58:25 CEST

Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti degli artt.20 e 21 del D. Lgs. n.82 del 07.03.2005

COMUNE DI PALERMO

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Prot. n. 248

Palermo, 29/05/2022

OGGETTO: Parere su: Approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI) anno 2022.

Il Collegio ha acquisito la proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale - PROCON 359 del 27.05.2022 ai fini dell'espressione del parere di competenza – con urgenza - con la nota prot. n. 707085 in pari data.

Il Collegio ha esaminato compiutamente la proposta della Dirigente, avuto riguardo anche alle motivazioni espresse,

VISTO:

l'art. 1, c. 738, della Legge n. 160 del 2019;

l'art. 1, c. 651, della L. 147/2013 nel testo vigente, che dispone : “il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n. 158/1999”;

l'art. 1, c. 683, della L. 147/2013 nel testo vigente che dispone: “Il Consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità' al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità' competente a norma delle leggi vigenti in materia...”;

l'art.3 c. 5-quinquies della Legge n.15/2022 di conversione del D.L. 228/2021;

l'art. 43 c. 11 del D.L. n.50/2022 che ha recentemente disposto: “All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: “Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”.

l'art. 1, c. 527, della Legge n. 205/2017 , che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento;

la deliberazione ARERA n. 363 del 03/08/2021 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti secondo il nuovo metodo tariffario (MTR-2) valido per il 2022-2025 ed in particolare l'art. 7 della stessa che disciplina la procedura di

approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo che il piano venga validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore del servizio rifiuti e rimette alla stessa ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;

che nel Comune di Palermo è presente ed operante l'Ente d'Ambito, "SRR Palermo Area Metropolitana S.c.p.a." che in base alle vigenti norme svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla citata deliberazione ARERA;

la società SRR Palermo Area Metropolitana S.c.p.a, ha esaminato i piani finanziari "grezzi" 2022 predisposti dai soggetti gestori del servizio rifiuti (RAP s.p.a. e Comune di Palermo), **ed ha comunicato in data 26.05.2022**, l'esito della procedura di validazione del piano economico finanziario complessivo consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni e nella quantificazione dei fattori, la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n.363/2021 all'Ente territorialmente competente., quantificando il suo importo complessivo in € **132.670.994,00** (di cui €**46.907.874,00** quale componente fissa ed €**85.763.121,00** quale componente variabile);

il Regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 145 del 25/09/2020 che stabilisce all'art.7 che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, c. 651, della Legge n. 147/2013;

l'art. 1, c. 169, della legge n. 296/2006 che dispone "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. **In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.**";

l'art. 3, c. 5-sexiesdecies della legge n. 15/2022 di conversione del D.L. n.228/2021 che ha differito il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, **al 31 maggio p.v.** e che conseguentemente il termine ultimo per la deliberare le tariffe TARI 2022 è **il 31 maggio 2022.**

CHE

In osservanza dell'art. 1 c. 654 della legge n.147/2013 deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del D. Lgs n. 36/2003 , ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

al PEF TARI 2022, validato dalla SRR, occorre aggiungere, quali ulteriori voci di costo, l'importo del minor gettito per l'anno 2022 derivante dalle riduzioni previste dall'art. 1 c.659 della L. n. 147/2013 (così come disciplinate dall'art. 10 del Regolamento di applicazione della TARI (deliberazione di Consiglio

Comunale n. 145 del 25/09/2020) attualmente quantificate, per il corrente anno, in €. **541.654,62** (di cui € **412.965,18** quale componente di parte fissa ed € **128.689,44** quale componente di parte variabile);

la copertura del costo delle agevolazioni di cui all'art. 11 del vigente Regolamento per la disciplina della TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, c. 660, della Legge n. 147/2013, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune;

l'importo complessivo del costo del servizio rifiuti da coprire con il gettito TARI, per l'anno 2022, viene determinato in € 133.212.649,62 di cui € 47.320.839,18 quale componente di parte fissa ed € 85.891.810,44 quale componente di parte variabile;

con l'entrata in vigore dell'art. 1, c. 837 e seguenti, della Legge 2019, n. 160/2019, i comuni istituiscono con proprio regolamento, adottato a norma dell'articolo 52 del D. Lgs. n. 446/1997, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati, realizzati anche in strutture attrezzate, e che limitatamente ai casi di occupazioni temporanee **detto canone sostituisce i prelievi sui rifiuti**, con conseguente esclusione delle relative superfici dalle simulazioni tariffarie della TARI;

si ripartiscono i costi fissi e variabili di cui al PEF in oggetto, tra utenze domestiche e non domestiche in base alle potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze, utilizzando, per detta finalità, i coefficienti potenziali di produzione di cui al D.P.R. n.158/1999;

l'art. 7 del Regolamento comunale di applicazione della TARI stabilisce che: "In attuazione del comma 557 art. 1 della L. n. 147/2013, nella modulazione della tariffa è applicata una riduzione del costo variabile, per la raccolta differenziata, riferita alle utenze domestiche. In caso di mancata deliberazione la riduzione si intende prorogata di anno in anno";

con direttiva emanata il 24.05.2022, modificata con nota inviata a mezzo e-mail del 27.05.2022, l'Amministrazione attiva ha fissato, per il corrente anno, il valore della predetta riduzione nella misura del 35%;

CONSIDERATO che viene proposto :

di approvare per l'anno 2022 i coefficienti e le corrispondenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), determinate ai sensi del D.P.R.158/99, valide rispettivamente per le utenze domestiche e non domestiche, dando atto dell'allegato piano economico finanziario del servizio di igiene ambientale relativo all'anno 2022, validato da SRR Palermo Area Metropolitana S.c.p.a, così come integrato dalle voci di costo esposte, che determinano l'importo complessivo del costo del servizio, da coprire con il gettito TARI, in € 132.212.649,62;

di prendere atto, del piano economico finanziario integrato con la proposta di delibera, dei valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 363/2021 all'Ente territorialmente competente;

che con le tariffe è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani;

che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale (TEFA), secondo l'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Palermo, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 504/1992;

che per le utenze soggette a tassa giornaliera, la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale della tassa, rapportata a giorno, e maggiorata del 50% ai sensi dell'art. 22 del vigente Regolamento comunale di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI).

Il Collegio premesso quanto esposto in relazione alla proposta di deliberazione all'oggetto osserva e raccomanda:

- Rileva una discordanza negli importi esposti nelle pagine 3 e 4 della proposta e nell'Allegato n.3).
- Che la concordanza va riferita al PEF validato da SRR Palermo.
- Che necessita proporre un emendamento tecnico al fine di correggere il refuso.
- Che in relazione a quanto segnalato dal Ragioniere Generale nel parere di regolarità contabile si rappresenta una irregolarità riguardo "alla circostanza che RAP, come rilevabile a pagina 5 della Relazione di validazione di SRR, ha indicato i cc.dd. extra costi complessivi dell'anno 2020 in complessivi € 23.546.496,57 (IVA inclusa), a fronte del valore approvato dal Consiglio comunale con il rendiconto di gestione 2020, rilevabile dalla nota informativa ad esso rimessa a corredo ex art.11 del D. Lgs. n.118/2011, pari ad € 23.276.347,60 (IVA inclusa), con una differenza pari ad € 270.145,97".

L'emendamento da proporre - necessario - deve esplicitamente dare atto che i cc.dd. extracosti 2020 riconosciuti a RAP ammontano ad € **23.276.347,60 (IVA inclusa)**, non già ad 23.546.496,57 (IVA inclusa), e che di tale aspetto gli uffici competenti alla gestione del rapporto contrattuale con la partecipata dovranno tenere conto.

Che tenuto conto del termine di legge fissato per l'approvazione al 31 maggio p.v. si ritiene imprescindibile esitare positivamente l'atto proposto al fine di scongiurare i sicuri danni alle precarie finanze dell'Ente con i conseguenti profili di responsabilità contabile nei confronti dei Consiglieri Comunali.

Ovviamente **non puo' non stigmatizzarsi** l'enorme ritardo col quale viene sottoposto l'atto alla approvazione del Consiglio Comunale, sicuramente dovuto alla comunicazione da parte di SRR Palermo dell'esito della validazione in data **26 maggio u.s.**

VISTI :

- Lo Statuto dell'Ente;
- Il Regolamento di Contabilità dell'Ente;
- L'art. 239 del D.lgs n.267/2000 – TUEL - nel testo vigente;

- l'articolo 151 del D.lgs n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento, scadenza prorogata in ultimo, **al 31 maggio 2022** dalla legge n. 15 del 25/02/2022 di conversione del D.L. 228 del 30/12/2021;
- l'art. 53, comma 16, legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, ...e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- l'art.43 c.11 del D.L. n.50/2022.
- Preso atto del Parere di regolarità tecnica espresso dalla Dirigente del Servizio - Capo area Tributi dott.ssa M. Mandalà.
- Preso atto del parere di regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale dott. B. Basile

Il Collegio dei Revisori, esprime, per quanto di propria competenza, parere favorevole alla proposta esaminata come precisamente all'oggetto.

Palermo, 29/05/2022

IL COLLEGIO DEI REVISORI

F.to Salvatore Sardo

F.to Carmelo Scalisi

F.to Vincenzo Traina



MUNICIPIO DI PALERMO

I COMMISSIONE CONSILIARE BILANCIO, PATRIMONIO E TRIBUTI

Via Roma, 209 – Tel. 0917403506 – Fax 091 7403578 – 90138 PALERMO

L'anno duemilaventidue il giorno 05 del mese di Luglio si è riunita la I Commissione Consiliare, formalmente convocata presso la propria sede, per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Al momento della Votazione sono presenti i Sigg. Consiglieri Comunali:

Cons. Barbara Evola

Cons. Ugo Salvatore Forello

Cons. Claudia Rini

Cons. Fabrizio Ferrandelli

***** OMISSIS *****

In ordine all'argomento trattato, avente ad oggetto:

“Approvazione tariffe tassa rifiuti TARI anno 2022” PROCON 359/2022.

La Commissione esprime Parere non Favorevole con il voto Favorevole delle Consigliere Evola e Rini e l'astensione dei Consiglieri Forello e Ferrandelli.

Il presente è copia conforme, per estratto, dei verbali originali di seduta.

Palermo, 05/07/2022

La Segretaria

D.ssa Loredana Velardi



La Presidente

Barbara Evola

Barbara Evola



COMUNE DI PALERMO

II COMMISSIONE CONSILIARE

Lavori Pubblici - Urbanistica - Edilizia Privata e Residenziale Pubblica
Edilizia Scolastica ed Edilizia Pericolante- Città Storica - Traffico

Oggetto: **Parere 359/2022**

All' Ufficio di Staff del Consiglio Comunale
SEDE

Il giorno 03 del mese di Giugno dell'anno 2022 alle ore 10.05 , in Seconda Convocazione, si è riunita presso la sede di via Astorino, la Seconda Commissione per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno:

Approvazione tariffe tassa rifiuti (TARI) anno 2022.". **PROCON 359/2022**

la Commissione esprime **FAVOREVOLE** all'unanimità dei presenti con la seguente votazione:

Argiroffi Giulia	A STENUTA
Caronia Marianna	ASSENTE
Ferrara Fabrizio	FAVOREVOLE
Gentile Milena	A STENUTA
Melluso Fausto	FAVOREVOLE
Russo Girolamo	FAVOREVOLE
Tantillo Giulio	ASSENTE

Il presente parere costituisce estratto del verbale di seduta n. 106 del 29/06/2022.

La Segretaria supplente
Maria Birtone

Il Presidente
Girolamo Russo

COMUNE DI PALERMO
Segreteria Generale

Oggetto: Estratto di verbale della III Commissione Consiliare.
Seduta del 24/06/2022

L'anno 2022 il giorno 24 del mese di Giugno, si è riunita la III Commissione Consiliare:

Sono presenti i consiglieri:

- 1) Paolo Caracausi
- 2) Elio Ficarra
- 3) Massimiliano Giaconia
- 4) Caterina Meli

*****OMISSIS*****

In ordine all'argomento trattato riguardante la proposta di deliberazione avente per oggetto: "*Approvazione tariffe tassa Rifiuti (Tari) anno 2022*"

La Commissione esprime il seguente parere:

ASTENUTI : i Consiglieri Caracausi, Ficarra, Giaconia , Meli.
Pertanto, il parere deve ritenersi:

CONTRARIO a maggioranza dei Consiglieri presenti.

La Segretaria supplente
Tosto Pia



Il Presidente
Paolo Caracausi





COMUNE DI PALERMO

UFFICIO AUTONOMO AL CONSIGLIO COMUNALE

IV COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

Via U. Foscolo, 10 Tel. 0917408360-8361-8362

E-mail quartacommissione@comune.palermo.it

<https://www.comune.palermo.it/odg.php?sel=20&asel=>

Oggetto: parere

All' Ufficio di Staff del Consiglio Comunale
SEDE

Il giorno 28 del mese di giugno dell'anno 2022, alle ore 10.30, si è riunita la IV Commissione Consiliare per la trattazione dell'argomento posto all'ordine del giorno:

"Richiesta parere con motivi di urgenza" inerente la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale individuata al seguente n. di protocollo: 359/2022 dell'Area delle Entrate e Tributi comunali, avente ad oggetto: "Approvazione tariffe tassa rifiuti (TARI) anno 2022."

la Commissione esprime parere **NON FAVOREVOLE** con la seguente votazione:

Inzerillo	Giovanni	NON FAVOREVOLE
Cancilla	Roberta	ASSENTE
Di Pisa	Carlo	ASSENTE
Orlando	Caterina	FAVOREVOLE
Randazzo	Antonino	NON FAVOREVOLE

Il presente parere costituisce estratto del verbale di seduta n. 85 del 28.06.2022.-

Il Segretario supplente
Domenico Mattei

Il Presidente
Giovanni Inzerillo



COMUNE DI PALERMO

Ufficio di Staff al Consiglio Comunale

VI COMMISSIONE CONSILIARE

Programmazione - Sviluppo Economico ed Attività Produttive - Lavoro e Artigianato -
Mercati e Mercatini - Polizia Municipale - Turismo ed Attività Culturali.

Piazza Giulio Cesare 52 Tel 091 740 3768

sestacommissione@comune.palermo.it

OGGETTO: estratto del verbale della VI° Commissione Consiliare.

Seduta n° 1119 del 28 giugno 2022

Il giorno 28 del mese di giugno dell'anno 2022 alle ore 10.15 in seconda convocazione, si è riunita la Commissione per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno.

Sono presenti:

ZACCO	OTTAVIO	(Presidente)
ANELLO	ALESSANDRO	(Vice Presidente)
CANTO	ALESSANDRO	(Componente)
GELARDA	IGOR	(Componente)
SCARPINATO	FRANCESCO PAOLO	(Componente)

In ordine all'argomento trattato, avente per oggetto: "Approvazione tariffe tassa rifiuti (TARI) anno 2022. Procon N. 359/2022

La Commissione ha espresso parere: **NON FAVOREVOLE** con la seguente votazione:

ZACCO	OTTAVIO	Astenuto
ANELLO	ALESSANDRO	Astenuto
CANTO	LEONARDO	Contrario
GELARDA	IGOR	Astenuto
SCARPINATO	FRANCESCO PAOLO	Astenuto

Il presente è copia conforme, per estratto, del verbale originale di seduta.

Il Segretario
Salvatore Palazzolo



Il Presidente
Ottavio Zacco



COMUNE DI PALERMO
VII COMMISSIONE CONSILIARE – VIA BONANNO, 51

OGGETTO: Estratto del verbale della seduta del 20/06/2022

L'anno duemilaventidue giorno 20 del mese di Giugno si è riunita la VII Commissione consiliare, **in presenza,**

Sono presenti i Sigg. Consiglieri Comunali:

Rosario Arcoleo, Presidente
Marcello Susinno
Sabrina Figuccia

OMISSIS

In ordine all'argomento trattato avente per oggetto:

la proposta dell'Area delle Entrate e Tributi Comunali, avente ad oggetto:

"APPROVAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2022" –

(AREG 707384/2022) (PROCON 359/2022) - parere richiesto con motivi d'urgenza l'8.06.2022

I Consiglieri Arcoleo, Figuccia e Susinno dichiarano di astenersi.

Pertanto, la Commissione si è espressa in senso **NON FAVOREVOLE** alla proposta all'O.d.G.
ALL'UNANIMITA' DEI PRESENTI.

La presente è copia conforme, per estratto del verbale originale di seduta.

Palermo 20/06/2022

Il Segretario

Liliana Volo



Il Presidente

Rosario Arcoleo

Il Dirigente del Servizio TARI, in riferimento all'argomento in oggetto indicato, sottopone al Consiglio Comunale la proposta di delibera nel testo che segue:

OGGETTO: Approvazione tariffe taxa rifiuti (TARI) anno 2022.

II DIRIGENTE

PREMESSO che:

- ✓ l'art. 1, comma 738, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, ha abolito, con decorrenza dal 1° gennaio 2020, l'imposta unica comunale (IUC), facendo però salva la disciplina della taxa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1 della L. 147/2013 e ss.mm.ii.;
- ✓ l'art. 1, comma 651, della L. 147/2013 e ss.mm.ii., prevede che: *“il Comune nella commisurazione della tariffa tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158”*;
- ✓ l'art. 1, comma 683, della L. 147/2013 e ss.mm.ii. stabilisce che: *Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità' al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità' competente a norma delle leggi vigenti in materia...”*;
- ✓ l'art. 3, comma 5-quinquies, del D.L. n. 228/2021, convertito nella L. 25.02.2022 n. 15, ha previsto che *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno.”*;
- ✓ il Decreto Legge n.50/2022, all'art. 43 comma 11, ha disposto la seguente integrazione: *“All'articolo 3, comma 5-quinquies, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 febbraio 2022, n. 15, sono aggiunti, in fine, i seguenti periodi: Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al primo periodo coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*.
- ✓ l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione e aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;

TESTO EMENDATO

- ✓ la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti secondo il nuovo metodo tariffario (MTR-2) valido per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
- ✓ l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, disciplina la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo in particolare che il piano venga validato dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto dotato di adeguati profili di terzietà rispetto gestore del servizio rifiuti e rimette alla stessa ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario, dopo che l'Ente territorialmente competente ha assunto le pertinenti determinazioni;
- ✓ che nel territorio comunale è presente ed operante l'Ente d'Ambito, "SRR Palermo Area Metropolitana S.c.p.a." che in base alle vigenti norme svolge le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA n. 363/2021;
- ✓ la società SRR Palermo Area Metropolitana S.c.p.a, esaminati i piani finanziari "grezzi" 2022 predisposti dai soggetti gestori del servizio rifiuti (RAP s.p.a. e Comune di Palermo), ha comunicato con nota protocollo n. 3942 del 26.05.2022, inviata in pari data a mezzo PEC, l'esito della procedura di validazione del piano economico finanziario complessivo (consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni e nella quantificazione dei fattori, la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 363/2021 all'Ente territorialmente competente, necessari alla elaborazione del citato piano) quantificando il suo importo complessivo in € **132.670.994,00** (di cui euro **46.907.874,00** quale componente fissa ed euro **85.763.121,00** quale componente variabile); (**ALLEGATO 1**)
- ✓ l'art. 6.1, dell'Allegato A alla deliberazione ARERA n. 363/2021, in materia di corrispettivi per l'utenza finale prevede che questi siano definiti mediante l'attribuzione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa previgente ed in coerenza con le tabelle 1a, 1b, 2, 3a, 3b, 4a e 4b del d.P.R. n. 158/99.

VISTO:

- ✓ il vigente regolamento comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con modificazioni, con deliberazione del Consiglio comunale n. 145 del 25/09/2020;
- ✓ l'art. 7 del citato regolamento comunale il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- ✓ il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani, il quale prevede che la tariffa sia composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali di costo fisso del servizio e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti ed al servizio fornito. Detti costi desunti dal piano finanziario, sia per la quota fissa che per quella variabile, sono ripartiti fra le due macro-classi di utenze, domestiche e non domestiche, sulla base dei criteri dettati dallo stesso D.P.R. n. 158/99;
- ✓ l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 stabilisce che *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato,*

hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

- ✓ **il Decreto 31 maggio 2022 del Ministero dell'Interno, che ha differito al 30 giugno 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022/2024 da parte degli Enti Locali;**
- ✓ **che in forza della legislazione vigente sopra riportata, il termine per deliberare le tariffe TARI 2022 scade il 30 giugno 2022.**

RILEVATO che l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

RICHIAMATO il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato alla presente deliberazione, come sopra validato, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

DATO ATTO che al PEF TARI 2022, validato dalla SRR, occorre aggiungere, quali ulteriori voci di costo, l'importo del minor gettito per l'anno 2022 derivante dalle riduzioni previste dall'art. 1 c. 659 della L. 147/2013 (così come disciplinate dall'art. 10 del Regolamento di applicazione della TARI approvato con modificazioni con deliberazione di Consiglio Comunale n. 145 del 25/09/2020) attualmente quantificate, per il corrente anno, in euro **541.654,62** (di cui € **412.965,18** quale componente di parte fissa ed € **128.689,44** quale componente di parte variabile);

PRESO ATTO che la copertura del costo delle agevolazioni di cui all'art. 11 del vigente Regolamento per la disciplina della TARI, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 1, comma 660, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, viene garantita attraverso apposita autorizzazione di spesa, ricorrendo a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune;

RILEVATO che in funzione dei predetti valori l'importo complessivo del costo del servizio rifiuti da coprire con il gettito TARI, per l'anno 2022, viene determinato in € **133.212.649,62** di cui € **47.320.839,18** quale componente di parte fissa ed € **85.891.810,44** quale componente di parte variabile;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art.40, comma 5-ter, del D.L. n.50/2022, convertito in legge in data 15.07.2022, risulta possibile, al fine di contenere la crescita dei costi dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, in corrispondenza dell'aumento degli oneri di gestione derivanti dalle attuali criticità dei mercati dell'energia e delle materie prime, per il 2022, prevedere riduzioni della tassa sui rifiuti e della tariffa avente natura corrispettiva di cui al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, utilizzando, ai fini della copertura delle conseguenti minori entrate, gli eventuali avanzi vincolati derivanti dal mancato utilizzo dei fondi emergenziali erogati nel biennio 2020-2021;

CONSIDERATO che in applicazione di quanto sopra risultano disponibili, poiché non utilizzati alla data odierna e non necessari per fronteggiare il maggiore costo della c.d. “bolletta energetica”, complessivi € 2.700.000 a valere sul Fondone 2021;

VISTA la comunicazione di RAP prot. n. 257/PRES/2022 del 31.08.2022 (Allegato 1), indirizzata anche al Consiglio comunale, con la quale la partecipata, proprio in relazione all'applicazione della su menzionata previsione normativa, ha formalmente comunicato al Consiglio comunale che “ha fondate ragioni per affermare che a chiusura dell’anno corrente avrà sostenuto un significativo aumento degli oneri di gestione connessi ai costi operativi del ciclo integrato di igiene urbana cittadina derivante dalle attuali criticità dei mercati dell’energia e delle materie prime e che da una ragionevole e prudente proiezione dei dati rilevati alla data odierna (in parte già formalizzati e trasmessi a codesto Comune in occasione della redazione della prima relazione semestrale 2022), detti aumenti dovrebbero verosimilmente attestarsi ad un importo che si stima essere almeno pari a circa € 3 milioni;

TENUTO CONTO, dunque, che ai fini dell’applicazione del citato art.40 comma 5-ter l’Amministrazione comunale ha acquisito il dato contabile di RAP corrispondente allo “aumento degli oneri di gestione derivanti dalle attuali criticità dei mercati dell’energia e delle materie prime”, pari ad € 3 milioni;

CONSIDERATO che la ratio del citato art.40 comma 5-ter è espressamente quello di “contenere la crescita dei costi dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani” attraverso “riduzioni della tassa sui rifiuti e della tariffa avente natura corrispettiva di cui al comma 668 dell’articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, utilizzando, ai fini della copertura delle conseguenti minori entrate, gli eventuali avanzi vincolati derivanti dal mancato utilizzo dei fondi emergenziali erogati nel biennio 2020-2021;

DATO ATTO che alla luce di quanto sopra l’importo complessivo del gettito TARI per l’anno 2022 deve essere rideterminato in € 130.512.649,62, di cui € 46.361.724,06 quale componente fissa ed € 84.150.925,56 quale componente di parte variabile;

TENUTO CONTO che secondo quanto previsto dall’art. 7.8, della deliberazione ARERA n. 363/2021, “Fino all’approvazione da parte dell’Autorità di cui al comma precedente, si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dagli organismi competenti di cui ai commi 7.1 e 7.2.”;

RITENUTO opportuno confermare i valori dei coefficienti Ka, Kb, Kc e Kd (di cui al D.P.R. 158/1999) applicati nell’anno precedente ed in particolare:

- ✓ con riferimento all’utenze domestiche, fissare il coefficiente Ka, per la determinazione della quota fissa, nella misura stabilita dalla tabella riportata nell’art. 4 dell’allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, ed il coefficiente Kb, per la determinazione della quota variabile, in misura decrescente all’aumentare del numero dei componenti il nucleo familiare, rispetto al valore massimo di cui alla tabella 2 del D.P.R. 158/1999;
- ✓ con riferimento all’utenze non domestiche, fissare i coefficienti Kc e Kd, per la determinazione rispettivamente della quota fissa e della quota variabile, in misura pari ai valori minimi proposti dalle tabelle del citato D.P.R. 158/1999;

RILEVATO che ai fini della determinazione delle tariffe sono stati considerati i dati anagrafici ed imponibili, ai fini TARI, presenti in atto nella banca dati della medesima tassa;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 1, comma 837 e seguenti, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160, i comuni istituiscono con proprio regolamento, adottato a norma dell'articolo 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati, realizzati anche in strutture attrezzate, e che limitatamente ai casi di occupazioni temporanee detto canone sostituisce i prelievi sui rifiuti, con conseguente esclusione delle relative superfici dalle simulazioni tariffarie della TARI;

RITENUTO opportuno di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Economico Finanziario in oggetto, tra utenze domestiche e non domestiche in base alle potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze, utilizzando, per detta finalità, i coefficienti potenziali di produzione di cui al D.P.R. 158/1999;

CONSIDERATO che l'art. 7 del predetto Regolamento comunale di applicazione della TARI stabilisce che: *“In attuazione del comma 657 art. 1 L. 147/2013 e s.m.i., nella modulazione della tariffa è applicata una riduzione del costo variabile, per la raccolta differenziata, riferita alle utenze domestiche. In caso di mancata deliberazione la riduzione si intende prorogata di anno in anno”*;

PRESO ATTO che con direttiva emanata con nota protocollo n. 696213 del 24.05.2022, modificata con nota inviata a mezzo e-mail del 27.05.2022, l'Amministrazione attiva ha fissato, per il corrente anno, il valore della predetta riduzione nella misura del 35% (**ALLEGATO 2**);

VALUTATO che in funzione dei suddetti parametri l'importo complessivo del costo del servizio di gestione dei rifiuti da coprire con il gettito TARI, per l'anno 2022, pari a € 130.512.649,62, è redistribuito tra le due macrocategorie, utenze domestiche e non domestiche, rispettivamente in € 39.000.810,32 ed € 7.360.913,74, quali componenti di parte fissa ed € 46.013.609,92 ed € 38.137.315,64 quali componenti di parte variabile; (**ALLEGATO 3**);

VISTO l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;

CONSIDERATO che l'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, introdotto dall'art. 15 bis del D. L. 34/2019 prevede che: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”*;

TESTO EMENDATO

VISTA la nota dell'Area della Ragioneria Generale, avente protocollo n. 696482 del 24.05.2022, che, nel rammentare che a legislazione vigente il termine perentorio per approvare il presente provvedimento è fissato al 31 maggio p.v., pena profili di lesione del pubblico erario, suggerisce che “... vadano assunte, anche, nel rispetto delle relative previsioni regolamentari, appropriate iniziative perché l'atto de quo, quando sarà possibile istruirlo dall'Area delle Entrate e dei Tributi comunali, corredato del parere del Collegio dei revisori, sia sottoposto immediatamente all'approvazione del Consiglio comunale.” (ALLEGATO 4)

PROPONE

Per i motivi esposti in narrativa e che si intendono riportati:

- 1) di approvare per l'anno 2022 i seguenti coefficienti e le corrispondenti tariffe della tassa sui rifiuti (TARI), determinate ai sensi del D.P.R.158/99, valide rispettivamente per le utenze domestiche e non domestiche, dando atto dell'allegato piano economico finanziario del servizio di igiene ambientale relativo all'anno 2022, validato da SRR Palermo Area Metropolitana S.c.p.a, così come integrato dalle superiori voci di costo, che determinano l'importo complessivo del costo del servizio, da coprire con il gettito TARI, in € **130.512.649,62**:

UTENZE DOMESTICHE				
Nucleo familiare	Ka Coefficiente di adattamento per superficie e numero di componenti del nucleo familiare	Quota fissa tariffe (€/mq/anno)	Kb Coefficiente proporzionale di produttività per numero di componenti del nucleo familiare	Quota variabile tariffe (€/anno)
1 COMPONENTE	0,81	1,089	1,00	78,797
2 COMPONENTI	0,94	1,263	1,72	135,53
3 COMPONENTI	1,02	1,371	2,10	165,473
4 COMPONENTI	1,09	1,465	2,52	198,568
5 COMPONENTI	1,10	1,479	3,04	239,542
6 COMPONENTI	1,06	1,425	3,47	273,425

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE FISSA			
	Attività	Kc	TF(ap)
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto (Sup al netto delle scuole)	0,450	0,526
2	Cinematografi e teatri	0,330	0,386
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,360	0,421
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,630	0,736
5	Stabilimenti balneari	0,350	0,409
6	Esposizioni, autosaloni	0,340	0,397
7	Alberghi con ristorante	1,010	1,180
8	Alberghi senza ristorante	0,850	0,993
9	Case di cura e riposo	0,900	1,051
10	Ospedale	0,860	1,005
11	Uffici, agenzie	0,900	1,051
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	0,480	0,561
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,850	0,993
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,010	1,180
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,560	0,654
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,190	1,390
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	1,190	1,390
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,770	0,900
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,910	1,063
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,330	0,386
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,450	0,526
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,400	3,972
23	Mense, birrerie, amburgherie	2,550	2,979
24	Bar, caffè, pasticceria	2,560	2,991
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,560	1,822
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,560	1,822
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,420	5,163
28	Ipermercati di generi misti	1,650	1,928
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,350	3,913
30	Discoteche, night-club	0,770	0,900

TARIFE UTENZE NON DOMESTICHE - PARTE VARIABILE			
	Attività	Kd	TARIFE
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto (Sup al netto delle scuole)	4,000	2,748
2	Cinematografi e teatri	2,900	1,993
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	3,200	2,199
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	5,530	3,800
5	Stabilimenti balneari	3,100	2,130
6	Esposizioni, autosaloni	3,030	2,082
7	Alberghi con ristorante	8,920	6,129
8	Alberghi senza ristorante	7,500	5,153
9	Case di cura e riposo	7,900	5,428
10	Ospedale	7,550	5,188
11	Uffici, agenzie	7,900	5,428
12	Banche, istituti di credito e studi professionali	4,200	2,886
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	7,500	5,153
14	edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,880	6,102
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	4,900	3,367
16	Banchi di mercato beni durevoli	10,450	7,180
17	Attività artigianali tipo botteghe: Parrucchiere, barbiere, estetista	10,450	7,180
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	6,800	4,672
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	8,020	5,511
20	Attività industriali con capannoni di produzione	2,900	1,993
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	4,000	2,748
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	29,930	20,565
23	Mense, birrerie, amburgherie	22,400	15,391
24	Bar, caffè, pasticceria	22,500	15,460
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	13,700	9,413
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	13,770	9,461
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	38,930	26,749
28	Ipermercati di generi misti	14,530	9,984
29	Banchi di mercato genere alimentari	29,500	20,270
30	Discoteche, night-club	6,800	4,672

- 2) di prendere atto, per le motivazioni dettagliatamente riportate nella relazione illustrativa del piano economico finanziario opportunamente integrate con il presente atto, dei valori dei parametri la cui determinazione è rimessa dalla deliberazione ARERA n. 363/2021 all'Ente territorialmente competente;
- 3) di dare atto che con le tariffe di cui al superiore punto 1) è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani;
- 4) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale (TEFA), secondo l'aliquota deliberata dalla Città Metropolitana di Palermo, ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 504/1992;
- 5) di dare atto che per le utenze soggette a tassa giornaliera, la misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale della tassa, rapportata a giorno, e maggiorata del 50% ai sensi dell'art. 22 del vigente Regolamento comunale di disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI);

TESTO EMENDATO

- 6) **dare atto che i cc.dd. extracosti 2020 riconosciuti a RAP ammontano ad € 23.276.347,60 (IVA inclusa), non già ad 23.546.496,57 (IVA inclusa), e che di tale aspetto gli uffici competenti alla gestione del rapporto contrattuale con la partecipata dovranno tenere debito conto;**
- 7) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi della vigente normativa in materia

e Letto, approvato e sottoscritto.

Signed by: GIULIO TANTILLO
on 01/09/2022 16:37:48 CEST
Tantillo

Signed by: GIACOMO ZACCO
on 01/09/2022 21:42:58 CEST
Zacco

Signed by: Patrizia Milisenda
on 01/09/2022 13:37:33 CEST
Milisenda

N° _____ Registro pubblicazione Albo Pretorio

Affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data
successivo.

per la pubblicazione a tutto il quindicesimo giorno

IL MESSO COMUNALE

Palermo li,.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal.....a tutto il
quindicesimo giorno successivo.

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo ,li,.....

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- in seguito al decorso di giorni dieci dalla pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune come sopra certificato
- in quanto dichiarata immediata esecutiva in sede di approvazione da parte da parte dell'Organo Collegiale deliberante e pubblicata ex art.12 Legge Regionale n.5/2011.

IL SEGRETARIO GENERALE

Palermo, li,.....